



CULTART

L'ARTE È CULTURA. LA CULTURA È ARTE.



Juan Martín
Guevara, fratello
del “Che”, sarà
l’ospite d’onore
dell’ottava
edizione di “Al
cuore dei conflitti”

11/04/2017 By

Search ...



CATEGORIE

Arte ▶

Cinema ▶

Eventi ▶

Focus ▶

I Film della Settimana ▶

News ▶

Serie TV ▶

Speciale Oscar 2017 ▶

Video ▶

Redazione Cultart
Lascia un commento



by

Redazione
Cultart

- 11/04/2017
- FILED UNDER:
[EVENTI](#)
[NEWS](#)

È **Juan Martín Guevara, fratello di Ernesto “Che” Guevara**, l'ospite d'onore dell'ottava edizione di **Al cuore dei conflitti**, la rassegna di **Lab 80 film e FIC-Federazione Italiana Cineforum** dedicata a storie che arrivano da diverse parti del mondo e che, **con film inediti e incontri con i protagonisti, racconta ingiustizie, ribellioni e umanità.**

La rassegna si svolge **a Bergamo dal 25 aprile al 9 maggio**, all'Auditorium di piazza Libertà, con sei proiezioni di film e un incontro speciale: quello con Juan Martín Guevara, in programma per giovedì 27 aprile alle 20,30.

Juan Martín è il minore dei fratelli Guevara e alla fine degli anni '50, quando il “Che” entrava trionfante a La Habana a Cuba, aveva 15 anni. In Argentina, sotto la dittatura militare, è stato prigioniero politico per quasi dieci anni. Da allora il suo progetto più importante è lo studio del pensiero del “Che” e la ri-attualizzazione della sua figura. Ha scritto il libro *Mon frère, le Che* con la giornalista francese Armelle Vincent, ora editato in diversi Paesi. **«Molte delle cose per cui il Che ha combattuto non sono state ancora realizzate – ha detto Juan Martín -, è per questo che i giovani continuano ad adottarlo: sentono forte e urgente il suo esempio, il suo insegnamento teorico e di vita».** Durante la serata di giovedì 27

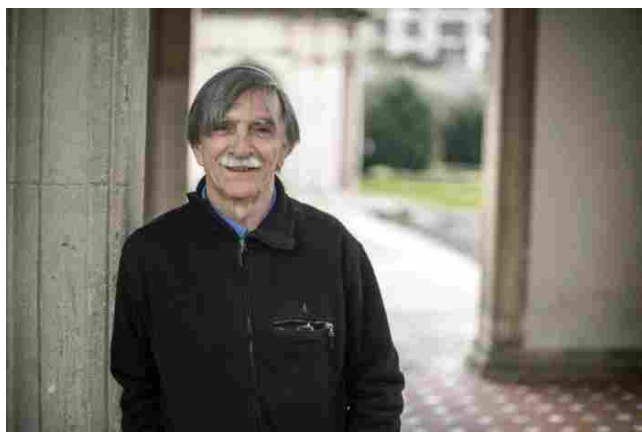


Maison Ventidue, ovvero: quando l'abitazione diventa casa per l'arte



“Blue Mountain Project”: quando l'arte diventa free access

proporrà il **film *Che, un hombre nuevo*** di Tristán Bauer.



Juan Martin Guevara (ph. Bertrand Martineau)

La sera prima dell'incontro, mercoledì 26 alle 21, è ancora **Argentina**: viene proiettato ***La larga noche de Francisco Sanctis*** di Francisco Márquez e Andrea Testa, del 2016, ambientato sotto la dittatura. Protagonista il tranquillo Francisco, che nell'arco di una notte dovrà decidere se continuare a condurre la sua vita appartata o trasformarsi in militante salvando due persone destinate a entrare nelle liste dei "desaparecidos".

Venerdì 28 protagonista è il grandissimo fotografo ceco Josef Koudelka, celebre per le immagini scattate ai carri armati russi durante la Primavera di Praga e poi per il suo lavoro nell'agenzia Magnum. In ***Koudelka fotografa la Terra Santa***, del 2015, l'israeliano Gilad Baram racconta i suoi reportage in **Palestina**, realizzati nell'arco di cinque anni.

Sabato 29 ***Death in Sarajevo*** di Danis Tanović, già regista di *No Man's Land*. Con questa produzione del 2016 il regista bosniaco ambienta il racconto a Sarajevo, nell'hotel scelto per le celebrazioni dei 100 anni dallo scoppio della Prima guerra mondiale. Inevitabilmente si sollevano vecchie controversie e tornano visibili le "scorie" della

THAT'S
CONTEM
PORARY

**“That’s
contemporary”:
una mappa per
scoprire il mondo
dell’arte
contemporanea a
Milano**

guerra.

Martedì 9 maggio si chiude con **Les Cowboys** del francese Thomas Bidegain, che fa parte del programma di **Fare la Pace – Bergamo Festival** 2017: gli spettatori seguono il lungo viaggio che il personaggio protagonista Damiens, con il figlio Oldfield, compie **da Lione al Pakistan** in cerca della giovane figlia, scomparsa dopo essersi legata ad un musulmano fondamentalista. Passaggio alla regia dello sceneggiatore di *Un sapore di ruggine e ossa* e *Il profeta*.

L'apertura di *Al cuore dei conflitti* 2017 è invece dedicata alla ricorrenza del 25 aprile: per quella data torna sul grande schermo un film indimenticabile: **Era notte a Roma**, di **Roberto Rossellini**, del 1960.



"Era notte a Roma" – Roberto Rossellini

Le proiezioni sono sempre alle 21 all'Auditorium di Piazza Libertà; l'incontro con Juan Martín Guevara è invece alle 20,30. Martedì 25 aprile e martedì 9 maggio l'ingresso è gratuito; per le altre serate il costo del biglietto è di 6 euro, 5 ridotto e 4 per i soci Lab 80.

Al cuore dei conflitti è organizzato in collaborazione con **Bergamo Festival** Fare la